



Credito

Via delle Botteghe Oscure, 54 00186 Roma

uglcredito@uglcredito.it

www.uglcredito.com

☎ 06322482215



Emergenza Coronavirus **Sveglia, servono risposte forti!**

Il senso di responsabilità dei lavoratori del Gruppo BNL-BNP Paribas ha consentito sinora uno svolgimento sostanzialmente ordinato e corretto delle attività aziendali, anche se non sono mancati, soprattutto nella Rete - già peraltro tormentata dai soliti problemi irrisolti - atteggiamenti arroganti di pressione e prevaricazione dei colleghi da parte di alcuni responsabili, ottusamente attaccati ai soli risultati anche in un contesto di estrema gravità ed emergenza come quello che tutti noi stiamo vivendo, come cittadini e come lavoratori.

Ma la responsabilità praticata quotidianamente dai colleghi in termini di presenza sul posto di lavoro, di assistenza alla clientela e svolgimento corretto delle attività deve trovare il giusto riconoscimento da parte aziendale nella predisposizione delle misure più idonee a garantire la sicurezza dei lavoratori e la certezza di poter operare in condizioni di lavoro che non penalizzino maggiormente le situazioni di vita personale che ciascuno di noi è chiamato per l'emergenza a dover affrontare.

Qualcosa è stato fatto ma non con la rapidità e la sollecitudine che l'emergenza richiede. Spesso le misure adottate hanno semplicemente preso atto del maggior rischio che ogni giorno si è venuto a creare senza neppure provare ad anticipare dinamiche che, sin dal primo giorno, si sono rivelate in costante aumento in termini di pericolosità e di insicurezza. Tutto ciò ha comportato la sensazione di un'azienda costretta a rincorrere i cambiamenti quotidiani e completamente incapace di soluzioni e decisioni forti, da prendere nell'immediato e capaci di incidere realmente sulla condizione dei lavoratori in questa fase.

La situazione necessita di scelte radicali da predisporre su larga scala senza inutili differenze di valutazione tra Rete e Direzione Generale perché è la quotidianità che viviamo ogni giorno che non consente distinzioni basate sui ruoli aziendali o sulle diverse attività praticate. In particolare chiediamo:

Estensione generalizzata dello smart-working fino a quando l'emergenza sarà in costante aumento come nelle ultime settimane. Non chiediamo di trascurare le esigenze organizzative delle singole unità produttive ma, in questa fase, dovranno essere valutate in una prospettiva diversa che privilegi il diritto dei lavoratori alla tutela della salute individuale e di quella delle proprie famiglie. Laddove possibile vengano consegnate ai colleghi ancora sprovvisti le dotazioni aziendali che consentono lo svolgimento del lavoro da casa in modo da aumentare la platea dei fruitori ed evitare pericolose differenze di valutazione sulla possibilità di svolgimento (tra Rete e DG).

Concessione di congedi parentali retribuiti per necessità straordinarie legate all'esigenza di assistere figli minori o disabili, soprattutto in una fase in cui è logico prevedere che la chiusura delle scuole sarà ulteriormente protratta alimentando pericolose situazioni di vuoto nell'assistenza e nelle necessità quotidiane.

Adozione nella Rete di tutte le cautele necessarie per lo svolgimento in sicurezza delle attività di contatto con la clientela, concessione immediata dello smart working per tutti i colleghi che non svolgono attività di contatto diretto con la clientela e potenziamento dei controlli, da parte aziendale, sull'osservanza delle misure di sicurezza, troppo frettolosamente affidate alla sola competenza e responsabilità dei Responsabili di Agenzia. Possibilità di valutare in questa fase di emergenza acuta, la chiusura anticipata degli sportelli in linea con la chiusura anticipata di altri esercizi commerciali o uffici. Opera di sensibilizzazione della clientela in merito alla necessità, comune a colleghi e clienti, di rispetto di norme poste a tutela e salvaguardia della salute di tutti.

In questa fase di difficoltà ed emergenza non possiamo alimentare ulteriori ansie o inquietudini da parte dei colleghi che, con intatto senso di responsabilità, stanno consentendo alla Banca di svolgere regolarmente la propria attività ma reputiamo essenziale che una risposta forte e decisa vada data subito, senza inutili attese, anche e soprattutto per far comprendere che un'Azienda eticamente orientata, salda nei suoi principi di riferimento - praticati e non solo declamati - mette sempre al primo posto la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori.

Noi vigileremo perché questo accada.

Roma, 10 marzo 2020

Coordinamento Nazionale dell'UGL Credito BNL